

- le spese bancarie rappresentano l'82,2% circa del totale e hanno registrato un decremento di circa il 3% sul dato 2007.

Tali costi sono da rapportare a circa 237,7 milioni di Euro di incassi.

Contributi in autotassazione

La rilevazione per competenza dell'autotassazione relativa ad eccedenze per contributi ex art. 10 e 11, così come rilevata dagli Uffici sulla base dei Mod5/2008 pervenuti entro il 31.12.2008 e della normativa in vigore, ha portato all'accertamento in bilancio di un importo pari ad Euro 551.809.399,40 di cui:

- Euro 375.875.780,08 riferito alle eccedenze ex art. 10 (con un incremento di circa il 13% rispetto al 2007);
- Euro 175.933.619,32 riferito alle eccedenze ex art. 11 (con un incremento di circa il 15% rispetto al 2007).

Si evidenzia che nei valori non sono ricompresi gli importi richiesti tramite ruolo.

Fatte salve le considerazioni riportate nell'introduzione dei contributi, si precisa che il costante trend di aumento dei contributi eccedenti il minimo è supportato anche dal numero sempre crescente delle dichiarazioni pervenute entro i termini; nel 2008 173.975 Mod5/2008 "regolari" contro i 158.522 Mod5/2007 pervenuti entro il 31.12.2007 con un incremento del 10% circa.

Si ricorda che a partire dal Mod 5/08 la Cassa ha attivato il servizio di trasmissione telematica eliminando la necessità della firma digitale ottenendo così diversi vantaggi sia per gli avvocati che non hanno più la necessità di recarsi presso gli uffici postali, sia per la Cassa stessa poiché si è verificata una maggiore correttezza e rapidità nell'acquisizione dei dati reddituali, una maggiore certezza nell'accertamento dei crediti contributivi e, contestualmente, una diminuzione dei costi relativi alla lettura, scansione ed archiviazione delle dichiarazioni pervenute.

Tutto ciò è stato possibile anche perché è stata mantenuta inalterata la data di scadenza per l'invio dei modelli 5 al 30 settembre di ogni anno, ma, con specifica delibera del 29.05.08, il CdA ha disposto che non sarebbero stati sanzionati, se effettuati per via telematica, i Mod 5/08 pervenuti alla Cassa entro il 30.11.08 (n. 37.659 modelli ricevuti in via telematica).

Sono rimasti invariati, invece, i termini per il pagamento dei contributi in autoliquidazione:

- il 50% relativo all'acconto del dovuto da versare entro il 31 luglio;
- il 50% pari al saldo del dovuto da versare entro il 31 dicembre.

Contributi minimi per notifica diretta

Nel corso del 2008, come già precedentemente precisato, si è proceduto all'incasso dei contributi minimi a mezzo bollettini M.Av. affluiti alla banca tesoriere dell'Ente nelle quattro rate previste dal nuovo "Regolamento dei contributi".

In ottemperanza ai principi contabili di competenza, si è proceduto al 31.12.2008 all'accertamento dei contributi minimi dovuti, in base alla normativa in vigore, dalla platea dei professionisti tenuti a tale obbligo per l'esercizio in chiusura.

Il dato complessivo ammonta a circa 237 milioni di Euro con un incremento di circa il 5% rispetto al 2007, per la precisione:

- i contributi per art. 10 registrano un incremento percentuale di circa il 7%
- i contributi art. 11 registrano un lieve decremento pari a circa l'1% (si rimanda alle considerazioni operate in precedenza)

- i contributi per maternità l. 45/90 registrano un incremento di circa il 4,5%.

L'accertamento ad integrazione effettuato in chiusura di esercizio ha impattato sul conto economico per circa 27 milioni di Euro di cui:

- circa 19 milioni riferiti all'art. 10;
- circa 5 milioni riferiti all'art. 11;
- circa 3 milioni riferiti al contributo per maternità.

Tale importo, che verrà posto in riscossione nel corso del 2009, è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce "crediti verso iscritti per contributi minimi 2008".

Da ultimo si precisa l'importo dei contributi minimi 2008, così come stabiliti dal Consiglio di Amministrazione (sulla base alla variazione del 2% dell'indice ISTAT) nella seduta del 17 maggio 2007, che ammontano rispettivamente a:

- Euro 1.290,00 per contributo soggettivo;
 - Euro 385,00 per contributo integrativo;
- mentre rimane in variato ad Euro 173,00 il contributo di maternità.

Sanzioni amministrative

Il dato riferito al 31.12.2008 ammonta ad Euro 2.285.435,13 registrando un notevole aumento rispetto al dato del 2007 dovuto essenzialmente al recupero di sanzioni in fase di conguagli contributivi a vario titolo a seguito di presentazione da parte degli iscritti di domande di pensionamento, restituzione contributi etc. confermando inoltre l'attività di controllo e verifica delle posizioni contributive da parte degli uffici preposti.

Si precisa che il valore suddetto è riferito alla sole "sanzioni dirette" non ricomprendendo gli importi iscritti a ruolo pari a circa 17,7 milioni di Euro.

Contributi da Enti Previdenziali

Al 31.12.08 il dato di bilancio è pari ad Euro 5.713.017,09 ed ha registrato un incremento di circa il 32,80% rispetto all'esercizio 2007. Tale incremento è dovuto essenzialmente al maggior numero di domande pervenute da parte degli iscritti di ammissione all'istituto della ricongiunzione per riunificare le varie posizioni contributive presso il nostro Ente.

E' bene inoltre rilevare che nel corso del 2008 si è verificata l'ottimizzazione dei tempi di lavorazione da parte degli uffici preposti.

Altri contributi

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Iscrizione anni preced.	12.187.152,98	11.431.702,14
Ripristini contributivi	86.655,58	97.241,69
Riscatto e ricongiunzione	10.832.675,39	11.851.799,85
Insolvenze contributive	2.233.720,10	1.419.979,48
Depositi e spese cancelleria	70.418,26	54.133,97
Contributi normativa precedente	22.039,25	24.320,87
Sgravi riversati	433,77	6.792,46
Contributi per condoni e sanatorie	2.189.255,45	6.665.896,74
Altri contributi	452.731,39	890.958,75
Sanatoria L.662/96	5.867,74	7.479,77
Totale	28.080.949,91	32.450.305,72

Nel corso del 2008 è proseguita l'attività di verifica mirata alla regolarizzazione delle posizioni contributive dei professionisti riavviata nel 2007 dopo l'interruzione determinata dal condono previdenziale. Tale attività ha riguardato essenzialmente le iscrizioni d'ufficio, tardive e fuori termine deliberate in corso d'anno.

Al 31.12.08 gli "altri contributi" hanno registrato un decremento percentuale di circa il 13,46% pari, in termini assoluti, a circa 4,4 milioni di Euro da ricondurre essenzialmente alla conclusione dell'attività relativa al condono ed al decadimento per scaduti termini del pagamento dello stesso da parte dei professionisti interessati.

Dal raffronto con i dati del precedente esercizio si evidenzia che:

- I contributi inerenti le "iscrizioni anni precedenti" operate a vario titolo hanno subito un incremento nel totale di circa il 6,61%, che in termini assoluti ammonta a circa 755 mila Euro.

Tale voce comprende gli istituti relativi a:

- iscrizioni retroattive - art. 13 L. 141/92 per un importo totale di circa 6,6 milioni di Euro (di cui circa 5 milioni di Euro richiesti tramite M.Av.);
- iscrizioni ultraquarantenni - art. 14 L. 141/92 per un importo totale di circa 786 mila Euro (di cui circa 727 mila Euro posti in riscossione tramite M.Av.);
- iscrizioni d'ufficio e tardive per un importo totale di circa 4,8 milioni di Euro (di cui circa 277 mila Euro posti in riscossione tramite M.Av.);
- contributi per "riscatto e ricongiunzione" che confermano sostanzialmente il dato del 2007, evidenziando un lieve calo percentuale delle entrate (- 8,6%) nel totale assoluto. Si precisa che nella scomposizione dei due istituti si è registrato:
 - per il riscatto pari ad Euro 9.978.754,36 un lieve decremento in termini percentuali;
 - per la ricongiunzione pari ad Euro 853.921,03 una notevole diminuzione dovuta al minore afflusso di domande di coloro che si avvalgono di tale istituto dovuto, come già ampiamente specificato, all'introduzione dell'istituto della totalizzazione che, a differenza della ricongiunzione non comporta alcune onere per l'iscritto.

Per le altre voci si evidenzia che:

- i recuperi delle "insolvenze contributive" hanno subito un notevole incremento da ricondurre all'attività di verifica effettuata dagli uffici preposti finalizzata al recupero della contribuzione dovuta e non pagata dall'iscritto al momento in cui la Cassa sia chiamata a corrispondere al professionista una prestazione (pensione, rimborso contributi, etc);
- i recuperi relativi al "ripristino contributi liquidati art 21 L.576/80" hanno subito un decremento pari a circa l'11%;
- i contributi per condoni e sanatorie registrano un notevole decremento riconducibile essenzialmente come già precedentemente accennato, alla cessazione dell'attività legata al condono previdenziale (Delibera CdD 25.07.02).

Di seguito si fornisce un riepilogo dell'andamento degli accertamenti inerenti al condono previdenziale che, a partire dal 2003, hanno impattato direttamente sul conto economico specificando che tali importi sono relativi ai soli interessi ed a quella parte di contributi non ricompresi in accertamenti già presenti in bilancio a titolo di crediti, ad esempio per auto-tassazione, così come indicato dagli Uffici competenti:

Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
2.189.255,45	6.665.896,74	3.664.458,50	2.366.143,87	2.116.022,91	280.023,04

Relativamente ai contributi per rendita vitalizia, il dato esposto in bilancio è pari ad Euro 452.731,39 registrando un notevole decremento dovuto all'entrata a regime di tale istituto. Infatti il 2007 è stato caratterizzato dall'incasso di tale onere da parte degli iscritti già pensionati ai quali a fine 2006 è stata data la possibilità di aderire a questo istituto. Nel corso del 2008, invece, sono stati ammessi all'istituto della rendita vitalizia, come da delibera CdD 16.12.05, tutti coloro che hanno maturato diritto a pensione.

Come già ampiamente specificato negli esercizi precedenti, con decorrenza 01.09.06, il professionista che non abbia richiesto il rimborso dei contributi a norma dell'art. 22 Legge n. 576/1980 (Delibera CDD 16.12.05, approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero della Giustizia - protocollo 24/IX/002114 del 24.07.06), può avvalersi dell'istituto della rendita vitalizia. Tale istituto si riferisce agli anni di iscrizione alla Cassa per i quali risulti una omissione anche parziale del pagamento di contributi soggettivi che non possono essere richiesti e versati per prescrizione e sono considerati non validi per il riconoscimento del diritto a pensione. A tale facoltà sono ammessi anche i superstiti aventi diritto a pensione a condizione che la domanda venga inviata dall'interessato entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione con la quale la Cassa informa delle omissioni contributive prescritte e dà specifica indicazione delle modalità e dei termini per la presentazione della domanda di ammissione al beneficio.

Il richiedente dovrà provvedere al pagamento integrale ed in una unica soluzione dell'ammontare necessario alla costituzione della rendita vitalizia entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra pena la decadenza del beneficio. Dopo aver effettuato i relativi controlli dagli uffici preposti, la Cassa eroga, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di pensione, la rendita vitalizia reversibile che è parte integrante della pensione ed soggetta allo stesso regime fiscale e previdenziale, compresa la rivalutazione ISTAT.

Relativamente al dato esposto al 31.12.2008 a titolo di sanatoria L. 662/96, si precisa che gli importi rilevati in bilancio, pari ad Euro 5.867,74, sono da considerarsi relativi a recuperi residuali effettuati dagli Uffici.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alle Relazioni degli Uffici competenti.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

RICAVI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Canoni di locazione	22.811.132,05	21.187.115,23
Risarcimento danni appartamenti	13.171,00	19.514,00
Recupero spese portierato	638.147,68	610.288,42
TOTALE RICAVI	23.462.450,73	21.816.917,65

COSTI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Manutenzione ordinaria	863.065,60	777.610,87
Comp. Gestori e consegn. Immobili	53.160,00	53.160,00
Altre spese	105.612,08	79.992,47
Assicurazioni immobili	145.399,86	145.399,86
Spese portierato	723.711,70	688.439,67
Riparazione straordinaria	1.246.602,73	826.727,75
Sopravv. passive manutenzione immobili	15.256,45	56.340,06
TOTALE COSTI	3.152.808,34	2.627.670,68

RICAVI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Canoni di locazione

La voce accoglie gli importi relativi ai ricavi ottenuti dalla locazione di immobili di proprietà della Cassa. Gli stabili di Cassa Forense registrano un incremento del 7,67% circa rispetto l'esercizio precedente con un valore complessivo pari a circa 22,811 milioni di euro.

Il trend positivo su esposto si traduce in un 6,27% di rendimento totale lordo contro il 5,84% registrato nel 2007 con un incremento, quindi, pari allo 0,43%.

Analizzando nel dettaglio il risultato dell'esercizio in chiusura si evidenzia:

- un incremento dello 0,23% per gli immobili destinati all'abitativo, il cui risultato è pari al 7,05%;
- ed un incremento, pari allo 0,62%, per gli stabili con destinazione d'uso non residenziale che hanno registrato una redditività lorda del 5,55%.

Si evidenzia in particolare il rendimento degli stabili di via Malfante, via Fea e Tor Pagnotta oramai entrati a regime per la produzione di reddito che nel complesso rispetto al 2007 registrano un incremento di 7,89%; si rilevano elevate redditività nel settore abitativo in particolare lo stabile di Via Porta Fabbrica a Roma dove si registra una redditività del 10,35%, lo stabile di Via dei Georgofili a Roma anch'esso destinato ad uso abitativo evidenzia un rendimento del 9,61%. Il rendimento lordo confrontato con il valore dell'immobile di Vicenza è diminuito dal 3,18% del 2007 al 2,96% del 2008 a causa di due appartamenti non locati.

La redditività dell'intero patrimonio immobiliare, distribuita per destinazione d'uso è per il 45,77% di tipo non residenziale ed il 54,23% di tipo abitativo.

Si rimanda agli allegati tecnici alla nota integrativa per la ripartizione dell'intero valore dei canoni per stabile in base ai centri di costo così come comunicato in corso d'anno dal Servizio Immobiliare, nonché ai relativi dettagli sul rendimento lordo per dislocazione geografica e destinazione d'uso.

Risarcimento danni appartamenti

La voce accoglie i ricavi per un valore di Euro 13.171,00 relativi ai risarcimenti dell'INA ASSITALIA e registra un decremento del 32% circa rispetto all'anno precedente; la posta di bilancio per sua natura presenta un trend molto altalenante essendo legata ad eventi fortuiti e difficilmente prevedibili.

COSTI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Manutenzione ordinaria - Compensi gestori e consegnatari immobili - Altre spese

Le voci si riferiscono alle spese connesse alla ordinaria manutenzione degli immobili, ai compensi dei professionisti referenti di Cassa Forense per la gestione degli stabili siti al di fuori della regione Lazio e a tutte quelle tipologie di costo relative agli immobili da reddito non configurabili come interventi di manutenzione.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria degli immobili, nel 2008 si registra un incremento dell'11% circa rispetto al 2007; come rilevato per gli esercizi passati, la voce per natura si riferisce ad una massa di interventi di normale manutenzione di piccola entità, di conseguenza risulta complicato individuare una sola o poche cause specifiche a giustificazione del trend su evidenziato che è influenzato dalle contingenze dell'esercizio in analisi. Si ricorda, comunque, che l'Ente, data la vetustà del portafoglio immobiliare che arriva a superare anche i 30 anni, è impegnato in una politica di manutenzione finalizzata al costante mantenimento della normale efficienza degli stabili.

La voce compensi ai gestori degli immobili, non essendo intervenute nuove nomine o variazioni nei compensi annuali nel corso dell'esercizio, si mantiene costante.

Le altre spese raccolgono una gran varietà di voci tra cui ricordiamo il reperimento dei conduttori, la pulizia e sgombero materiali nelle unità abitative, le visite periodiche agli impianti elevatori e messa a terra prescritte da legge, la vigilanza ispettiva e gli svincoli delle pratiche di rimborso inquilini per danni ad appartamenti oltre a tutte le spese di natura varia connesse alla gestione del patrimonio immobiliare che non configurino interventi di manutenzione; il trend evidenziato da tale voce di spesa nel corso degli anni è sempre stato altalenante anche per effetto della cadenza temporale del sostenimento di alcune spese obbligatorie come le visite agli impianti elevatori. L'esercizio 2008 registra un incremento del 32% circa rispetto al 2007 principalmente imputabile all'aumento di oltre il 100% per la voce sgomberi e pulizie influenzata dall'incidente occorso in una unità immobiliare dello stabile di via Caravaggio in Roma, all'aumento del 91% circa per la verifica periodica degli impianti elevatori e del 64% circa per i piccoli interventi e rilevazioni non compensato dai decrementi osservati per la voce reperimento conduttori, pari al 46% circa, e verifiche impianti di messa a terra, pari al 67% circa; per quanto riguarda le altre tipologie di spesa non si sono osservati scostamenti rilevanti.

Spese portierato

La voce, si ricorda, accoglie i costi per retribuzioni, oneri sociali e INAIL, accantonamento al TFR relativi ai portieri degli stabili, nonché, eventualmente, la quota di TFR maturata nell'anno relativa ai custodi che hanno cessato il servizio nel corso dell'esercizio. La spesa è recuperabile sugli inquilini nella misura del 90% o del 100% (per i nuovi contratti); tale quota è esposta tra i ricavi alla voce "recupero spese portierato", con esclusione dei costi relativi a Collesalveti in quanto avente natura strumentale. La voce registra complessivamente un incremento del 5% circa. A livello generale tale dinamica origina essenzialmente dal fatto che nel corso dell'esercizio, precisamente in data 1/4/2008, è intervenuto il rinnovo del CCNL Portieri con il conseguente aumento dei tabellari oltre all'erogazione di un importo "una tantum" a copertura del periodo di vacanza contrattuale (1° gennaio 2007 – 31 marzo 2008). A livello di singolo stabile le variazioni di maggior rilievo sono state riscontrate:

- nell'immobile di Via Clivo Rutario in Roma che ha registrato un aumento del 57% circa per effetto della trasformazione della prestazione della dipendente da part time al 50% in full time con decorrenza 1° maggio 08;
- nell'immobile di Via Cerreti/Pisacane in Modena che evidenzia un decremento del 10% circa per effetto del passaggio, in seguito alle dimissioni di una portiera, da una forza lavoro composta da 2 portieri e una pulitrice ad una composta da 2 soli portieri con l'apporto di una ditta esterna per le pulizie che non impatta, però, sulla voce di spesa in analisi;
- nell'immobile di Via Rava 7 in Roma che registra un incremento del 10% circa per effetto di una lungo periodi di malattia che aveva caratterizzato il 2007.

Con riferimento a quanto sopra detto si fornisce, di seguito, la tabella che evidenzia la quota di costo soggetta a recupero sugli inquilini.

COSTO TOTALE PORTIERI	COSTO A CARICO CASSA	RECUPERO SU INQUILINI
723.711,70	85.564,02	638.147,68

Per ulteriori dettagli di tali spese si rimanda a quanto esposto nella voce "Personale".

Assicurazioni immobili

Comprendono gli oneri sostenuti per la polizza assicurativa globale stipulata sugli immobili per incendio, responsabilità civile, danni, etc.. La voce, dal momento che il patrimonio immobiliare della Cassa nel corso del 2008 non ha subito modifiche nella composizione, replica il dato consuntivo dell'esercizio precedente. E' doveroso ricordare, come già detto nel commento alla voce assicurazioni della sezione Costi della Sede, che l'intera materia, su input del CdA e con il supporto del consulente esterno, è stato oggetto di razionalizzazione. Relativamente a questa polizza per il 2009 sono previsti degli incrementi dovuti alla diversa valorizzazione di alcuni immobili in seguito a interventi di ristrutturazione; tali maggiori costi saranno più che compensati dalle riduzioni ottenuti sulle altre polizze, quella elettronica in particolare.

Riparazione straordinaria

La voce accoglie tutti gli interventi sugli immobili effettuati in via straordinaria riferiti a lavori che non comportano un incremento del valore dello stabile e registra nel 2008 un incremento del 51% circa rispetto al 2007.

Come per gli esercizi passati si sottolinea che la tipologia di spesa di maggiore incidenza fra quelle che ricadono nella categoria è la ristrutturazione delle unità abitative riprese in consegna, consistente nell'adeguamento dell'impianto elettrico e nel rifacimento dei servizi igienici in ottemperanza alla politica di riqualificazione degli immobili avviata nel 2000 dal CDA (delibera del 14/1/2000). Il peso di tale tipologia di spesa sul totale della voce è pari al 63% circa contro il 78% circa del 2007 ma singolarmente considerata registra un incremento del 22% circa per effetto sia dell'aumento del numero degli interventi che del costo medio per singolo intervento. Per quanto riguarda le altre tipologie di spesa che incidono su tale posta di bilancio si registra un incremento di oltre il 100% principalmente caratterizzato dall'incremento del 28% circa osservato per gli interventi sugli impianti elevatori, di oltre il 100% sia sulla massa degli interventi di piccola entità che sulla somma degli interventi di importanti dimensioni (verniciatura esterna Palazzo Gualdo – Vicenza, impermeabilizzazione terrazze Via Spoto – Catania, sostituzione refrigeratori Via Cardarelli – Viterbo, ristrutturazione alloggio di servizio P.le Pascoli – S. Lazzaro di Savena e rifacimento rete alimentazione Via Casal Lombroso – Firenze).

Per l'analisi di ogni spesa sostenuta a carico del singolo stabile si rimanda alla sezione tecnica degli allegati alla nota integrativa ove sarà possibile verificare la ripartizione in centri di costo così come comunicato in corso d'anno dal Servizio Immobiliare.

GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE

RICAVI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
TOTALE	178.619.866,22	211.505.719,83
Interessi su obbligazioni e corporate	7.968.359,47	1.894.952,12
Interessi su titoli dello Stato	56.739.187,90	54.356.195,77
Interessi di c/c su c/c 40000	15.444.760,11	5.459.849,59
Interessi su impieghi a breve termine	3.540.091,77	12.346.658,04
Interessi su c/c 41000	104.680,62	47.404,85
Interessi su c/c 43000	33,10	110,27
Interessi su c/gestioni SGR esterne	84.876,08	114.290,20
Interessi vari	5.825,78	7.800,36

RICAVI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Interessi sul c/c n.40020	3.018,83	2.383,05
Interessi sul c/c n.40021	10.891,44	0
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	26.525,47	23.160,76
Dividendi azionari	46.121.683,57	36.987.931,55
Proventi finanziari diversi	5.368.352,87	5.066.699,85
Plusvalore su titoli	22.921.916,53	40.379.268,00
Interessi diversi	4.453.648,51	4.010.280,71
Proventi su gestioni mobiliari affidate a SGR	5.693.188,48	18.645.988,47
Interessi att. in c/gestione SGR	8.755.413,63	8.570.680,12
Interessi attivi su scarti di emissione	886.478,66	582.068,85
Premi derivanti da gestione diretta	490.933,40	23.009.997,27

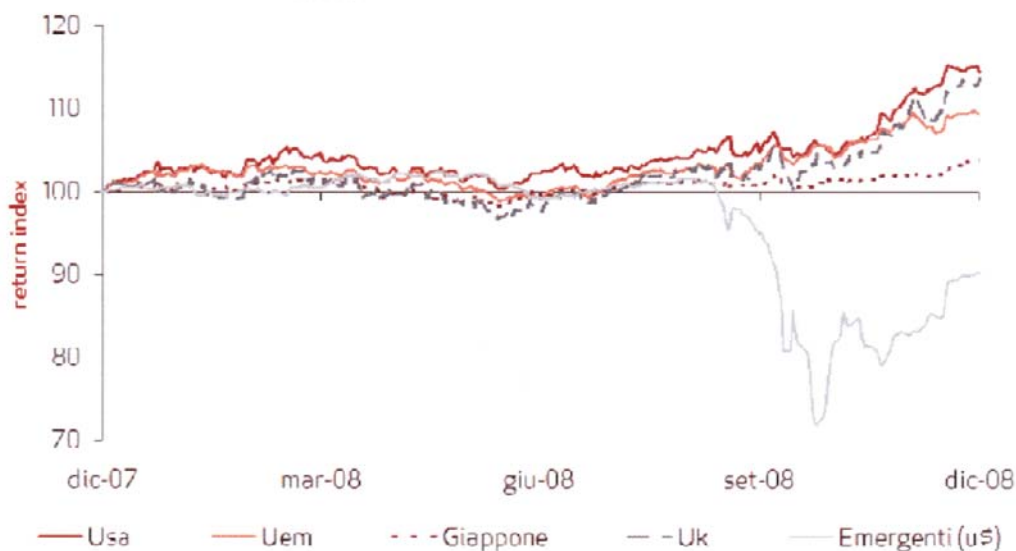
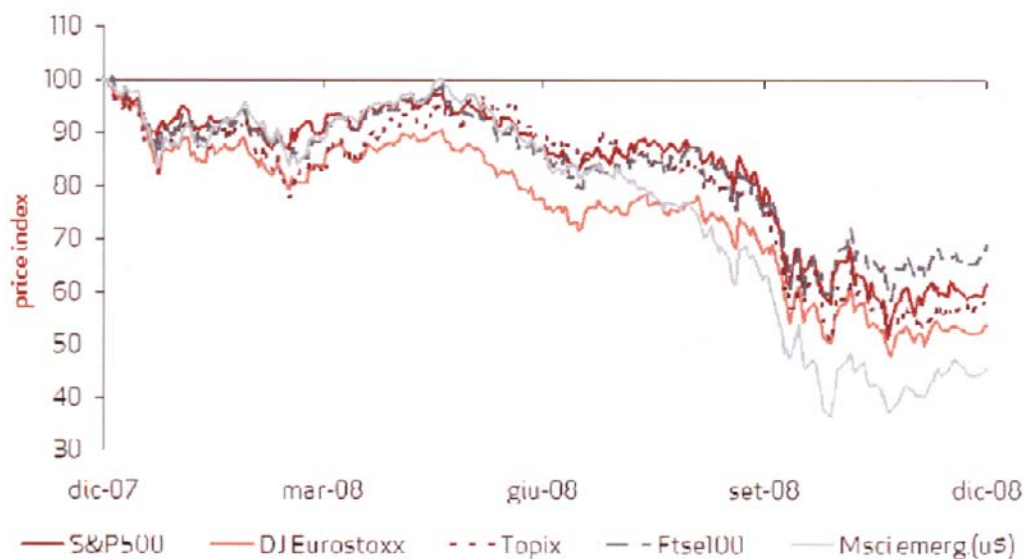
COSTI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
TOTALE	26.260.652,27	42.161.201,83
Altri Oneri finanziari	596.584,69	10.380.542,76
Oneri finanziari derivanti da operazioni mobiliari (Minusvalore da SGR)	19.784.244,82	6.468.343,76
Oneri finanziari derivanti da operazioni mobiliari (Minusvalore da gestione diretta)	3.946.923,54	1.352.607,63
Oneri finanziari derivanti dal mercato dei premi	0	21.347.600,00
Spese Bancarie	1.487.306,49	2.289.286,20
Interessi passivi su scarti di emissione	363.915,78	241.367,69
Interessi passivi su scarti di negoziazione	81.676,95	81.453,79

*** **

Per commentare i risultati economici conseguiti dalla gestione finanziaria della Cassa saranno utilizzati a supporto alcuni grafici elaborati da Prometeia (Advisor indipendente) che da gennaio 2006 elabora mensilmente "l'analisi della performance e del rischio" dell'intero portafoglio dell'Ente per cercare di aggiungere alle valutazioni contabili alcune rappresentazioni finanziarie espressive del portafoglio detenuto.

L'analisi dello scenario finanziario 2008 è stato illustrato nel contesto del patrimonio mobiliare dell'attivo circolante (per ulteriori approfondimenti si rimanda alla relazione del servizio Contabilità e Finanza negli allegati tecnici di bilancio).

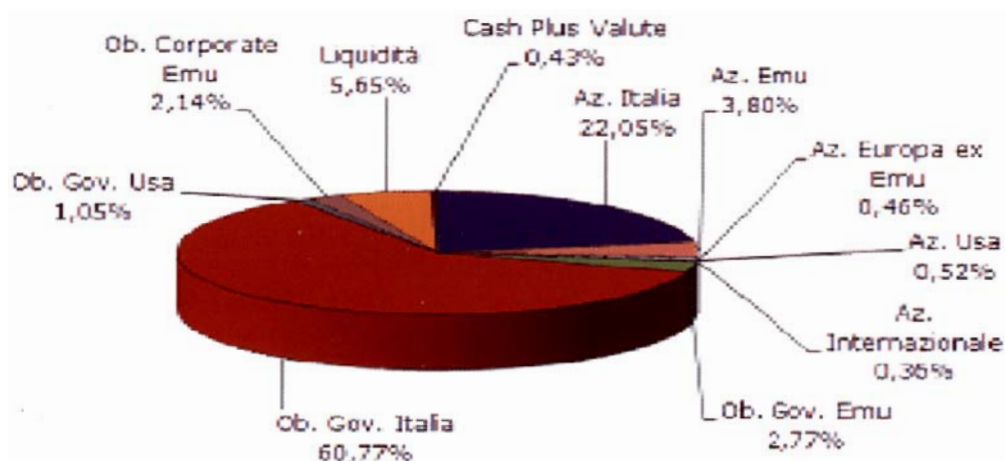
Per comprendere l'andamento economico dei titoli presenti in portafoglio, in questo ambito, si preferisce affidare, stante la situazione mondiale contingente, ogni valutazione alla lettura grafica degli indici obbligazionari ed azionari che più di ogni altra parola rendono l'idea immediata della pesante crisi in corso:

Indici obbligazionari Jpm in valuta locale (base 29.12.07)**Indici azionari in valuta locale (base 31.12.07)**

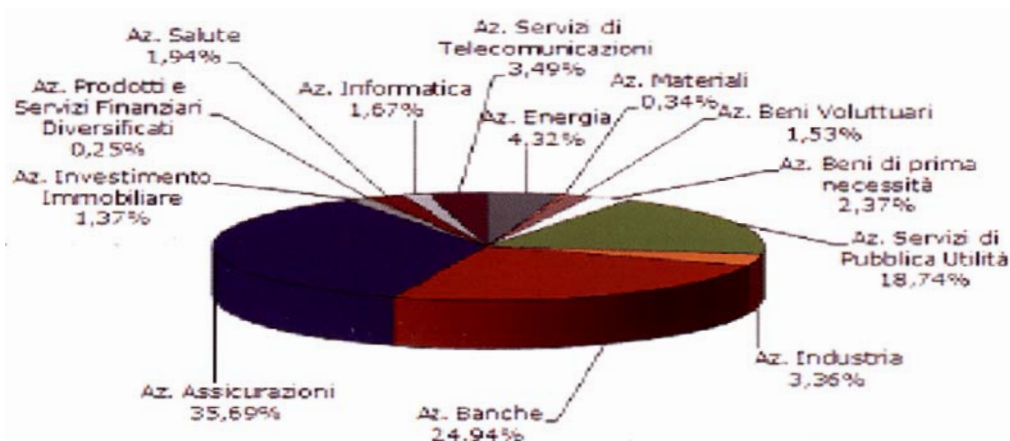
Il patrimonio della Cassa Forense al 31.12.2008 risulta investito nelle tipiche asset class senza titoli cd "tossici" ne strutturati; si ritiene pur tuttavia di dover segnalare l'acquisto in tempi non sospetti di 3 milioni di Euro di obbligazioni corporate di Lehman Brother quando

il rating era A+ iscritte attualmente al valore di bilancio secondo la quotazione di ammissione al chapter 11 fornita da Bloomberg ovvero 8,30 Euro (contro il prezzo di carico di 95,50 Euro) per la corporate scadente nel 2011 di 1,5 milioni di euro e 8,31 Euro (contro il prezzo di carico di 94,30 Euro) per la corporate scadente nel 2012 di 1,5 milioni di Euro.

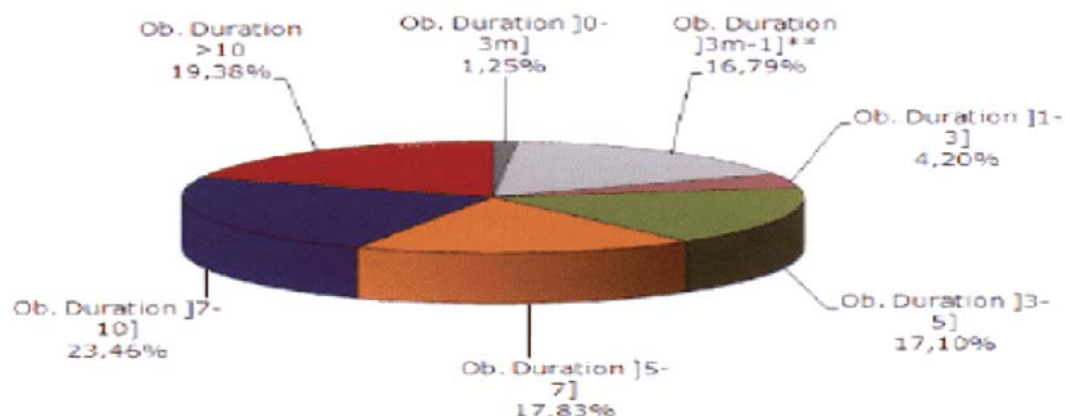
Composizione del portafoglio a gestione diretta al 31.12.2008 organizzato per asset type geografico



All'interno della "compagnie azionaria a gestione diretta" l'asset type settoriale



Scomposizione portafoglio obbligazionario a gestione diretta per duration



L'operatività del Consiglio di Amministrazione in merito a *delibere di acquisti azionari* assunte ed eseguite nel corso del 2008 (in realtà nel corso del primo semestre) hanno riguardato le seguenti movimentazioni nominali in acquisto:

Settore bancario		Settore Utilities-industrial		Settore Telecomunicazioni e Tecnologico		Altri settori	
Quantità	Titoli	Quantità	Titoli	Quantità	Titoli	Quantità	Titoli
35.000.000,00	Mediobanca	25.000.000,00	ENEL			20.000.000,00	Eni *
18.000.000,00	Unicredito *	10.000.000,00	Veolia				
4.734.000,00	MPS **	5.000.000,00	Vestas				
495.275,30	RBS **	1.687.248,00	Finmeccanica *				
58.229.275,30	TOTALE	41.687.248,00	TOTALE			20.000.000,00	TOTALE

* Esecuzioni parzialmente effettuate nel 2008 come completamento di delibere 2007

** Sottoscrizione azione

A livello di *delibere obbligazionarie*:

- è stato dato corso ad acquisti di BTP per circa 452 milioni di Euro e vendite per circa 33 milioni di Euro (arbitraggi);
- sono stati portati a scadenza senza rinnovo 120 milioni di Euro di BOT;
- è stata rafforzata la posizione in inflation link con acquisti per 150 milioni di Euro e vendita per 50 milioni di Euro;
- sono stati acquistati circa 124 milioni di Euro in CCT;
- sono stati acquistati 10 milioni di Euro di BEI in Euro e 30 milioni di Euro di BEI in valuta e venduti 87 milioni di Euro di BEI in valuta.

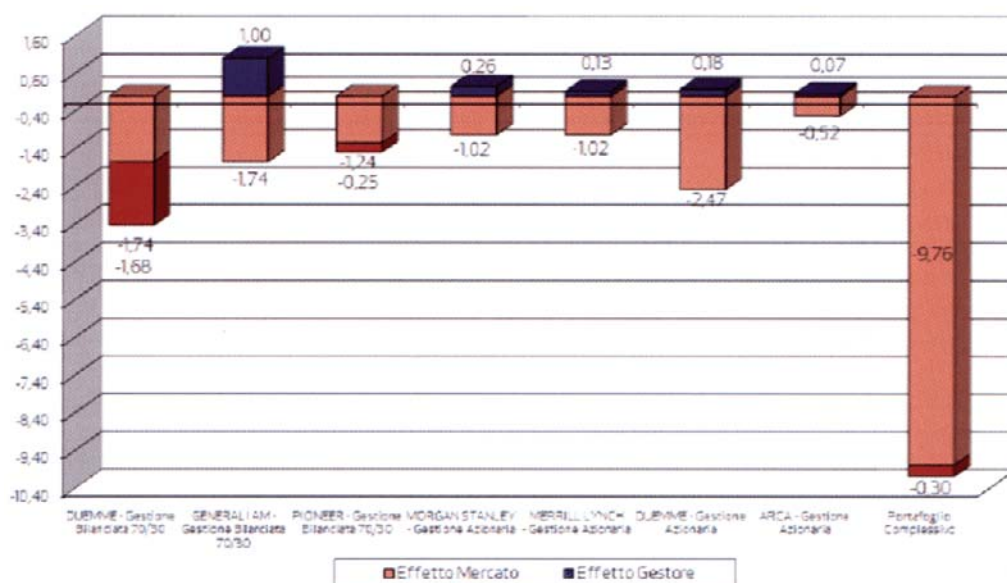
Si ricorda che sono stati rimborsati a scadenza 78 milioni di Euro di BTP e 50 milioni di Euro circa di titoli obbligazionari BEI in Euro nonché circa 50 milioni di Euro di Treasury Bond.

Per gli acquisti inerenti corporate, private e fondi immobiliari si rimanda alla descrizione del circolante.

La valutazione effettuata da Prometeia sul portafoglio mobiliare a gestione esterna (che si ricorda essere a benchmark) ha rilevato una performance negativa puramente finanziaria da inizio anno del 10,07% in sottoperformance rispetto al proprio parametro di riferimento che segna un rendimento negativo del 9,76%.

Per la sintesi di quello che è stato il contributo delle singole gestioni scomposte tra effetto mercato e valore aggiunto del gestore, si rimettono le valutazioni finanziarie facilmente verificabili dagli elaborati forniti dall'analisi su 12 mesi da Prometeia:

Contributo alla performance



I rendimenti finanziari delle singole gestioni in delega sono riepilogati nello schema sottostante:

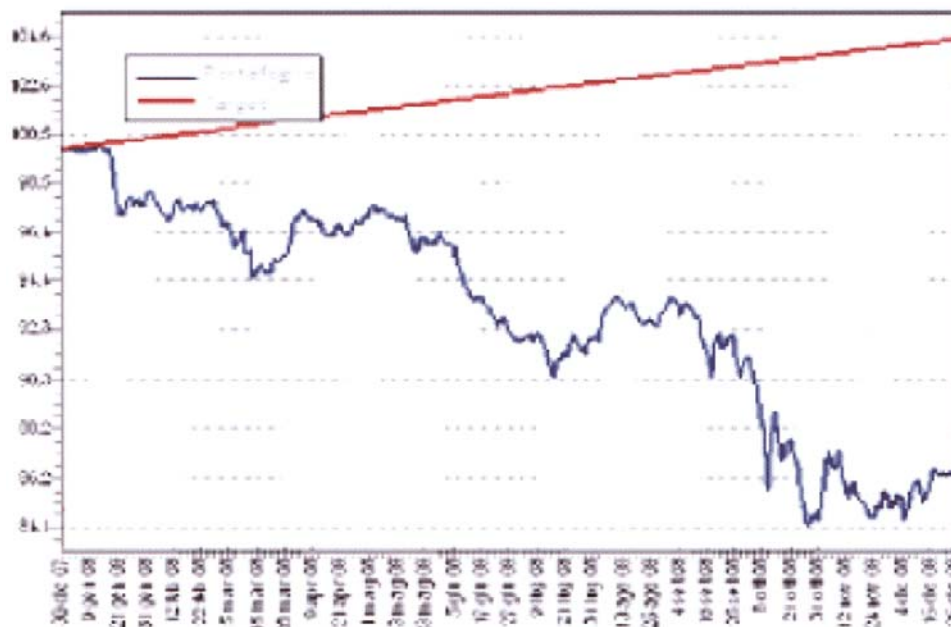
Rendimenti Lordi del Portafoglio In Delega

	Rendimento da inizio anno			Rendimento ultimo mese	
	Portafoglio	Benchmark	Peso medio	Portafoglio	Benchmark
DUEMME - Gestione bilanciata 70/30	-10,32	-5,50	32,44%	0,22	0,34
GENERALI AM - Gestione bilanciata 70/30	-2,71	-5,50	34,06%	0,50	0,34
PIONEER - Gestione bilanciata 70/30	-6,63	-5,50	23,66%	0,23	0,34
MORGAN STANLEY - Gestione azionaria	-30,83	-39,34	2,21%	-0,04	-1,49
MERRILL LYNCH - Gestione azionaria	-34,88	-39,34	2,14%	-2,17	-1,49
DUEMME - Gestione azionaria	-42,71	-45,21	4,40%	-4,21	-3,81
ARCA - Gestione azionaria	-35,76	-39,93	1,08%	-5,13	-4,44
Portafoglio In Delega	-10,07	-9,76		0,07	0,10

In blu vengono evidenziate le gestioni che hanno sovraperformato il benchmark nell'orizzonte temporale considerato; in rosso quelle che hanno sottoperformato

La valutazione effettuata da Prometeia sul portafoglio mobiliare a gestione diretta (che si ricorda essere analoga ad un Total Return piuttosto che ad una gestione a benchmark) ha rilevato una performance negativa puramente finanziaria da inizio anno del 13,34%.

Andamento del Portafoglio e del Target ultimi 12 mesi



Per un'analisi comparata dei rendimenti dei portafogli (a gestione diretta e non) si allegano nel prospetto a seguire i dati "puramente contabili" estrapolati dal bilancio nel quale è possibile verificare il rendimento e le voci più significative in base all'impostazione seguita negli anni pregressi per consentire la confrontabilità nel tempo del medesimo criterio.

È doveroso sottolineare, per una corretta interpretazione dei dati, che il rendimento contabile e quello finanziario seguono tecniche di elaborazione numerica che non sono confrontabili tra loro; infatti mentre sul portafoglio finanziario il conteggio viene effettuato prendendo a base come differenziale il patrimonio iniziale e quello finale valorizzato secondo i prezzi di mercato, nella simulazione contabile il costo medio ponderato e quest'anno anche l'applicazione del decreto anticrisi rendono la valorizzazione del portafoglio completamente disomogenea rispetto al criterio finanziario.

Preme ricordare infatti che i valori dei titoli azionari in essere al 31.12.2008 ma presenti nel portafoglio al 31.12.2007, sono stati oggetto di deroga ai criteri di valutazione del Codice Civile.

L'applicazione del D.L. 29.11.2008 n° 185 art. 15 comma 13 che ha comportato la valorizzazione dei titoli iscritti nel circolante secondo l'ultimo bilancio approvato fatta salva l'eccezione della perdita durevole di valore, non consente una perfetta confrontabilità neanche con il medesimo schema elaborato nel consuntivo 2007 in quanto una parte dei titoli azionari

ha una disomogeneità di elaborazione rispetto all'anno pregresso.

Per la esatta illustrazione del criterio si rimanda all'attivo circolante.

ANALISI DELLE REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO MOBILIARE

(ad esclusione delle obbligazioni e delle liquidità)

Patrimonio	Valori mobiliari	Utile/Perdite su cambi	Riprese di valore	Svalutazione	Valore al 31/12/08
PATRIMONIO MOBILIARE	3.355.727.011,89	977.468,95	3.031.027,71	153.603.204,08	3.206.132.304,47
Gestione diretta	3.024.118.430,77	977.468,95	410.099,74	153.067.995,09	2.872.438.404,37
Immobilitazioni	499.874.367,1	0,00	0,00	35.218.011,73	463.919.424,98
Titoli di Stato	131.619.723,77				131.619.723,77
Azioni	257.048.853,64			35.218.011,73	221.830.841,91
Private equity	5.668.153,52				5.668.153,52
Altri fondi	13.086.040,59				13.086.040,59
Fondi e certificati immobiliari	91.714.665,19				91.714.665,19
Circolante	2.524.980.994,06	977.468,95	410.099,74	117.849.983,36	2.408.518.979,39
BTP	741.168.763,57		407.219,52		741.575.983,09
BOT	0,00				0,00
CCT	273.428.527,36			1.231.929,79	272.196.597,57
Titoli indicizzati	512.057.774,01			9.100.300,80	502.957.473,21
Titoli indicizzati in valuta	17.022.939,45	977.468,95			18.000.408,40
Obbligazioni Republic of Italy	14.929.500,00			877.125,00	14.052.375,00
Titoli in valuta	0,00				0,00
Azioni	755.464.245,16			97.172.471,23	658.291.773,93
ETF	132.489.128,34				132.489.128,34
Obbligazioni Corporate	68.459.457,45		2.880,22	9.467.756,54	58.994.581,13
Obbligazioni Sovranazionali	9.960.658,72				9.960.658,72
Gestione SGR	331.608.581,12	0,00	2.620.927,97	535.608,99	333.693.900,10
Pioneer	77.411.709,71		341.119,35	79.364,94	77.673.464,12
Generali-ass-manag.	111.841.325,38		1.739.926,96	456.244,05	113.125.008,29
Duemme	106.490.500,54		539.881,66		107.030.382,20
Morgan Stanley Spa	6.942.779,99				6.942.779,99
Arca Spa	4.389.040,95				4.389.040,95
Fondi azionari	17.690.447,21				17.690.447,21
Merrill Lynch Int. Bank	6.842.777,34				6.842.777,34
Descrizione		Dividendi / proventi	Interessi attivi	Plusvalore	Minusvalore
Gestione diretta		47.435.658,92	64.038.073,56	22.921.916,53	3.946.923,54
SGR		3.060.915,76	8.840.289,71	5.693.188,48	19.784.244,82
Pioneer		720.429,78	2.469.199,15	2.024.103,03	7.935.985,78
Generali-ass-manag.		870.250,05	3.483.160,31	546.998,74	3.445.851,44
Duemme		811.712,70	2.877.592,05	2.692.794,40	6.941.603,70
Morgan Stanley Spa		168.889,29	1.394,74	323.028,04	1.215.259,73
Arca Spa		60.472,49	1.906,48	0,00	0,00
Merrill Lynch Int. Bank		43.787,12	7.036,98	106.164,05	241.090,31
Duemme GPF (ex Mediolanum State Street)		385.374,33	0,00	100,22	4.453,86
TOTALE		50.496.574,68	72.878.363,27	28.615.105,01	23.731.168,36

Descrizione	Dividendi / proventi	Interessi attivi	Plusvalore	Minusvalore
INDICATORI DI REDDITIVITA'	LORDI		NETTI da minusvalenze	
Gestione diretta	<u>134.395.649,01</u>		<u>130.448.725,47</u>	
Valore patrimonio 2008	2.872.438.404,37	4,7%	2.872.438.404,37	4,5%
SGR	<u>17.594.393,95</u>		<u>-2.189.850,87</u>	
Valore patrimonio 2008	333.693.900,10	5,3%	333.693.900,10	-0,7%
TOTALE	<u>151.990.042,96</u>		<u>128.258.874,60</u>	
Valore patrimonio 2008	3.206.132.304,47	4,7%	3.206.132.304,47	4,0%

Si ritiene opportuno segnalare sulle voci di conto economico i ricavi che hanno registrato un andamento anomalo rispetto al trend degli anni pregressi, nella fattispecie gli interessi attivi sul c/c di tesoreria n° 40.000 e gli interessi attivi derivanti da PCT.

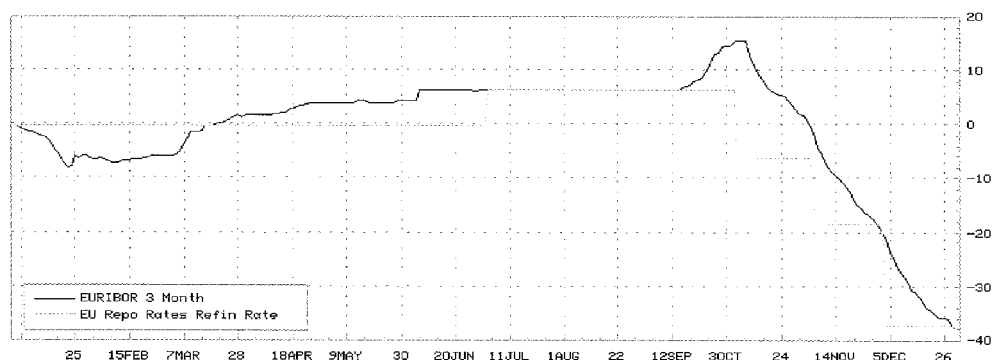
L'incremento del 200% degli interessi sul c/c di tesoreria (passati da circa 5,4 milioni di euro nel 2007 a 15,4 milioni di euro nel 2008) è legato all'applicazione della nuova convenzione con decorrenza 1.01.2008 con la Banca cassiera.

Il tasso di riferimento passato dal TUR (+0,375%) a Euribor 3 mesi divisore 365 (+0,377%) e la contingente situazione dei mercati finanziari che ha comportato un andamento anomalo dell'Euribor ha paradossalmente implicato la netta convenienza finanziaria a mantenere le disponibilità liquide sul conto corrente.

Infatti, sia nelle gare di Pronti contro Termine che nella ricerca di investimenti temporanei in BOT, il rendimento del conto corrente bancario si è rilevato decisamente più vantaggioso rispetto a tutte le offerte selezionate e valutate in alternativa.

Dalle motivazioni su esposte si giustifica l'assenza di PCT al 31.12.2008 e la conseguente riduzione dei relativi proventi.

Titoli	UTILI COMPARATI			
	Intrv Valuta	Giorn Appr prz	Utali tot.	Differenza Equiv. ann.
1		-38.01 %	-38.01 %	-51 %
2				
3				



Confronto della media mensile dell'Euribor a 3 mesi divisore 365 con il TUR

Mese	Media Euribor	TUR	Decorrenza TUR dal...
gennaio 2008	4,54%	4,00%	13.06.2007
febbraio 2008	4,42%	4,00%	
marzo 2008	4,66%	4,00%	
aprile 2008	4,85%	4,00%	
maggio 2008	4,93%	4,00%	
giugno 2008	5,01%	4,00%	
luglio 2008	5,03%	4,25%	09.07.2008
agosto 2008	5,03%	4,25%	
settembre 2008	5,09%	4,25%	
ottobre 2008	5,18%	3,75%	15.10.2008
novembre 2008	4,30%	3,25%	12.11.2008
dicembre 2008	3,34%	2,50%	10.12.2008

I dati della media dell'Euribor 3 mesi sono stati presi da Bloomberg

Per completezza di esposizione si allega il dettaglio della composizione dei dividendi articolati tra la gestione diretta e indiretta e rimandando agli allegati di bilancio la scomposizione analitica.

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Dividendi azionari a gestione diretta	43.506.614,63	34.237.998,31
Dividendi az. c/gest. Pioneer-Europlus	720.429,78	539.200,85
Dividendi az. c/gest. Generali A. M.	870.250,05	984.737,35
Dividendi az. c/gest. Duemme	811.712,70	975.920,91
Dividendi az. c/gest. Morgan Stanley	168.889,29	167.553,19
Dividendi az. c/gest. Merrill Lynch	43.787,12	82.520,94
	46.121.683,57	36.987.931,55